

Università degli Studi di Napoli – Federico II

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Regolamento Didattico

del Corso di Laurea Magistrale in
“Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche
Area Tecnico-Assistenziale”

**CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI DELLE
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
AREA TECNICO-ASSISTENZIALE LM/SNT3**

SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea
 - a. Programmazione degli accessi
 - b. Debito formativo
3. Crediti formativi
4. Organi del Corso di Laurea
5. Ordinamento didattico
 - a. Corsi di Insegnamento
 - b. Tipologia delle forme di insegnamento
 - Lezioni ex-cathedra
 - Seminari
 - Attività didattiche elettive (a scelta dello studente)
 - Attività di tirocinio
 - Attività di lingua inglese
 - Attività di laboratorio informatico
 - Attività di laboratorio di didattica
 - Tesi di laurea
6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
7. Obbligo di frequenza
8. Propedeuticità
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Verifica dell'apprendimento
12. Attività formative per la preparazione della prova finale
13. Esame di Laurea
14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
15. Riconoscimento della Laurea Magistrale delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Area Tecnico-Assistenziale conseguita presso Università straniere
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
17. Formazione pedagogica del Personale docente
18. Sito Web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Corso di Laurea Magistrale)
19. Norme di rinvio
20. Piano di Studio

1. Definizione degli obiettivi formativi specifici

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche – area tecnico-assistenziale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (dietista, igienista dentale, tecnico audioprotesista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, tecnico ortopedico).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della classe e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea.

I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati magistrali della classe comprendono:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-assistenziali dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'area tecnico-assistenziale;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;

- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

I laureati magistrali della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale.

I laureati magistrali della classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
- effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale sanitario dell'area tecnico-assistenziale in strutture di media o alta complessità;
- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;

- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua dell'Unione Europea;
- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
- svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

In particolare, i laureati magistrali della classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, devono raggiungere le seguenti competenze:

- collaborano con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, alle strutture ospedaliere semplici e complesse ed a quelle di assistenza territoriale;
- progettano e curano l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- partecipano al controllo della sindrome del burn-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
- pianificano ed organizzano, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
- cooperano alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
- curano l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
- mettono in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
- mantengono costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

2. Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche – Area Tecnico-Assistenziale **senza debiti formativi** candidati che siano in possesso di una delle Lauree delle Professioni sanitarie ricomprese nella classe (dietista, igienista dentale, tecnico audioprotesista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, tecnico ortopedico)

Possono essere ammessi al CdL Magistrale, **con debiti formativi**, candidati che siano in possesso di:

- 1) uno dei diplomi universitari di durata triennale corrispondenti alle lauree della classe
- 2) titolo equipollente antecedente al DM 509/99

b) Debito formativo

Il CdCL accerterà eventuali debiti formativi, per studenti non in possesso di Laurea, con curriculum interamente riconosciuto, per una o più discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CdCL istituirà attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà prima della I sessione d'esame.

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesta allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche – Area Tecnico-Assistenziale prevede l'acquisizione di 120 CFU, suddivisi in due anni.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro per lo Studente, così suddivise:

- a) 8 ore di lezioni frontali;
- b) 17 ore utilizzate dallo Studente in attività formative previste dall'Ordinamento didattico e di studio autonomo.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento e/o attività didattica sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame (di profitto o di idoneità).

4. Organi del Corso di Laurea Magistrale

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale:

- a) il Consiglio di Corso di Laurea (CdCL) è costituito da tutti i docenti universitari di ruolo e ricercatori afferenti al Corso di studio, dal Coordinatore delle attività di tirocinio e dalla rappresentanza degli studenti, eletta con le modalità previste dal Regolamento per le Elezioni delle Rappresentanze Studentesche nei Consigli dei Corsi di Laurea. Il Consiglio può operare attraverso una Giunta di Consiglio definendone composizione e compiti con approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio di Facoltà;
- b) il Presidente del CdL, eletto ogni tre anni tra i professori universitari di ruolo dai membri del Consiglio del Corso di Laurea è rieleggibile per un solo mandato consecutivo.
- c) il Coordinatore delle attività di tirocinio, proposto dal CdCL e nominato dal Consiglio di Facoltà. Il Coordinatore è individuato con valutazione comparativa tra coloro che sono in servizio presso la struttura sede del Corso, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale dello specifico profilo professionale. L'incarico è triennale ed è rinnovabile.

5. Ordinamento didattico

Il CdCL ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i SSD pertinenti.

L'ordinamento didattico del CdL fa parte integrante del presente regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CdCL propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

L'ordinamento didattico:

- a) definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento;

b) definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CdCL.

Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CdCL, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- è responsabile della coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti con gli obiettivi didattici del Corso Integrato;
- verifica il raggiungimento delle frequenze necessarie per l'ammissione all'esame;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame.

IL CdCL può designare un coordinatore didattico per ciascun anno di corso.

La tipologia delle forme di insegnamento è la seguente:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Si svolge in genere nell'ambito di moduli d'insegnamento (Corsi Integrati) di cui sono definiti i contenuti e gli obiettivi formativi nel presente Regolamento Didattico (cfr. punto 20 – piano di studio).

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

Attività didattiche elettive (ADE)

Il CdCL organizza l'offerta di ADE, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero di 6 CFU previsti.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini o stages formativi elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici o direzioni sanitarie. Il CdCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche si prefiggono.

Per ogni ADE istituita, il CdCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti e quindi l'acquisizione dei crediti.

I crediti acquisiti nelle attività didattiche elettive vengono debitamente certificati.

Attività formative di tirocinio

Durante i due anni di CdL lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze professionali attraverso le attività di tirocinio. Queste ultime costituiscono una forma di didattica interattiva svolta in piccoli gruppi. La responsabilità della progettazione e

dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Coordinatore dei tirocini che si avvale di tutor appartenenti ai profili della classe e nominati dal CdCL.

Il conseguimento delle competenze derivanti dall'attività di tirocinio è certificato secondo le modalità stabilite dal piano di studi.

Il CdCL può identificare strutture non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CdCL.

Lingua inglese

Il CdCL, anche con l'ausilio del Centro Linguistico di Ateneo, predispone un corso di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per svolgere le attività di formazione e di ricerca ed utilizzare le reti internazionali per confronti di modelli gestionali negli specifici ambiti professionali. La competenza acquisita con le attività di lingua inglese è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CdCL, ed è espressa in idoneità (primo anno) ed in trentesimi (secondo anno).

Laboratorio Informatico

Il CdCL predispone un Corso di attività di laboratorio informatico, che consenta agli Studenti di migliorare le abilità informatiche e gestionali. La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CdCL, per il conseguimento dell' idoneità.

Laboratorio di Didattica

Il CdCL predispone un Corso di attività di laboratorio di didattica che consenta agli studenti di progettare eventi formativi. La competenza acquisita è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CdCL, per il conseguimento dell' idoneità.

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 5 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi ed all' esame finale di Laurea. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CdCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi (paragrafi 12 e 13).

6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CdCL:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando, in Corsi Integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum".

Il CdCL, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita, tra le altre, le seguenti funzioni (specificatamente riportate nell'art. 7 del Regolamento Didattico d'Ateneo):

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CdL;

- ratifica con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CdL, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.

Il CdCL, inoltre:

- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- organizza un servizio permanente di tutorato degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

7. Obbligo di frequenza

La frequenza dell'attività didattica formale, delle attività integrative e delle attività formative di tirocinio è obbligatoria. Sono ammessi a sostenere gli esami di profitto gli studenti che abbiano raggiunto una frequenza alle suddette attività didattiche non inferiore al 75% per ciascun insegnamento.

La frequenza è documentata dai registri delle presenze affidati ai Docenti.

Lo studente si considera “*fuori corso*” quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo. Lo studente decade dal suo status qualora non abbia superato alcuno degli esami previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL per cinque anni accademici consecutivi dall'ultimo esame superato secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo.

Le assenze dalle attività didattiche degli Studenti eletti negli Organi Collegiali, per la partecipazione alle riunioni dei medesimi organi, sono giustificate.

8. Propedeuticità

Gli esami seguiranno la propedeuticità del piano di studi. Le verifiche, con certificazione di idoneità, della lingua Inglese (lingua Inglese I), delle attività didattiche elettive e del tirocinio pratico, svolti nel 1° anno del CdL, sono propedeutiche alle rispettive verifiche del 2° anno del CdL.

9. Apprendimento autonomo

Il CdL garantisce agli Studenti l'apprendimento autonomo secondo le seguenti modalità:

- a) utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, di sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea, anche con la supervisione dei tutori.
- b) internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- c) studio individuale finalizzato alle prove certificative.

10. Programmazione didattica

Le attività didattiche del primo e del secondo anno del corso hanno inizio, rispettivamente, non oltre la prima settimana di dicembre - compatibilmente con le procedure del concorso di ammissione - e non oltre la prima settimana di novembre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 5 novembre, compatibilmente con le procedure del concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CDCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del CdL;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori

11. Verifica dell'apprendimento

Le prove certificative necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti sono indicate nel piano di studi.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto (Corsi Integrati 1-10, insegnamento di lingua inglese II), ovvero con una dichiarazione di idoneità (laboratorio informatico, lingua inglese I, attività didattiche elettive, tirocinio) il conseguimento degli obiettivi dei corsi.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1^a sessione: gennaio-febbraio-marzo; 2^a sessione: giugno-luglio; 3^a sessione: settembre-ottobre.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di due per ciascuna sessione di esame. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte le discipline del corso integrato in una ottica interdisciplinare);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali).

12. Attività formative per la prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente deve presentare al CdCL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) non meno di 6 mesi prima dell'esame di Laurea.

Il CdCL sentiti i Docenti del CdL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

13. Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 115 CFU;
- avere consegnato alla Segreteria Studenti :
 - a) domanda al Rettore e una copia della Tesi di Laurea in formato elettronico almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La composizione della Commissione per l' esame di Laurea è conforme all' Art. 6 del DPR 2/1/2001.

L'esame di Laurea consiste nella redazione e discussione di un elaborato (Tesi di Laurea) di natura teorico-applicativa o sperimentale. La richiesta della Tesi di Laurea da parte dello Studente deve essere formulata al Docente-Relatore almeno sei mesi prima della seduta di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari fino ad un massimo di 110 punti;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 7, con criteri e modalità stabiliti ad hoc dal CdCL.

Il voto complessivo, determinato dall'elaborazione dei punteggi previsti dalle voci "a - b", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110 punti.

L'esame si ritiene superato con il conseguimento della votazione complessiva minima pari a 66/110.

14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche area Tecnico-Assistenziale di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CdCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CdCL esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine, riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

In considerazione delle specifiche peculiarità del Corso di Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche area Tecnico-Assistenziale che ha l'obiettivo della formazione di figure professionali quali futuri dirigenti di strutture sanitarie, non sono consentite abbreviazioni del

Corso di studio e non sono riconosciuti eventuali crediti precedentemente acquisiti in altri Corsi di Laurea della stessa o di altra Università.

15. Riconoscimento della Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche – Area Tecnico-Assistenziale conseguita presso Università estere

La Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche – Area Tecnico-Assistenziale conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CdCL:

- accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Lo studente deve comunque preparare la tesi di laurea e sostenere l'esame finale.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CdCL dispone l'iscrizione a uno dei due anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCL.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il CdL è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CdL e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CdCL;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CdCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti considerati, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il CdCL programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche area Tecnico-Assistenziale di altre sedi, verifiche oggettive e

standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento . Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della omogeneità ed efficacia degli insegnamenti nonché della capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

17. Formazione pedagogica del Personale docente

Il CdCL propone al Consiglio di Facoltà di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea. Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio di Facoltà.

18. Sito web del Corso di Laurea

Il CdCL si fa carico dell'aggiornamento nel sito WEB della Facoltà di tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico ed il Regolamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

19. Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia a quanto riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

20. Piano di Studio

Il CdL è suddiviso in cicli convenzionali (semestri) per ciascuno dei due anni di corso.

In sintesi, gli obiettivi formativi del CL sono i seguenti:

- **Obiettivi del I anno di corso:** lo studente deve acquisire: a) un livello di conoscenza dell'informatica e della statistica adeguato alla assunzione di decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari; b) gli elementi conoscitivi e relazionali per la comprensione delle relazioni psicosociali e per la gestione delle attività di organizzazione dei servizi sanitari; c) le conoscenze di base per comprendere i principi legislativi e regolativi a livello nazionale ed europeo per la gestione delle attività nel campo delle professioni sanitarie; d) un livello sufficiente di comprensione della lingua inglese.

- **Obiettivi del II anno di corso:** Lo studente deve acquisire: a) la conoscenza degli elementi essenziali per la gestione delle risorse umane e tecnologiche; b) le capacità per applicare appropriatamente l'analisi organizzativa ed il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie; c) il metodo per la costruzione di curricula formativi e per sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo alla specifica figura professionale.

PIANO DI STUDIO

LM/SNT3	Denominazione del corso: Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche area Tecnico-Assistenziale
----------------	---

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Propedeuticità
Corso Integrato 1 Esame	C.I. Scienze Informatiche e Statistiche		Ambito disciplinare		6	NO
	MED/01 - Statistica medica	Scienze Statistiche e Demografiche		2		
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		2		
	SEC-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		2		
Corso Integrato 2 Esame	C.I. Scienze Umane, Psicopedagogiche e Psicologiche		Ambito disciplinare		9	NO
	M-FIL/03 - Filosofia morale	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		2		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche (1CFU) Scienze Umane Psicopedagogiche e Statistiche (1 CFU)		2		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	Scienze Umane Psicopedagogiche		3		
	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Scienze della Dietistica		2		
Idoneità	Laboratorio informatico			3		
Idoneità	Laboratorio didattico			2		
Idoneità	Tirocinio			6		
totale CFU semestre					26	

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Propedeuticità
Corso Integrato 3 Esame	C.I. Scienze Giuridiche		Ambito disciplinare		6	NO
	IUS/10 - Diritto amministrativo	Scienze del Management Sanitario		2		
	IUS/07 - Diritto del lavoro	Scienze del Management Sanitario		2		
	IUS/14 - Diritto dell'Unione europea	Scienze del Management Sanitario		2		
Corso Integrato 4 Esame	C.I. Scienze Economiche e del Management Sanitario		Ambito disciplinare		6	NO
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	Scienze del Management Sanitario		2		
	MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Organizzazione Sanitaria)	Scienze del Management Sanitario		1		
	SECS-P/07 - Economia aziendale	Scienze giuridiche ed economiche		3		
Corso Integrato 5 Esame	C.I. Scienze della Prevenzione		Ambito disciplinare		6	NO
	MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Epidemiologia dei Servizi Sanitari)	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		2		
	MED/43 - Medicina legale	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		2		
	MED/44 - Medicina del lavoro	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		2		
Idoneità	L-LIN/12 - Lingua Inglese I			2		
Idoneità	ADE (a scelta dello studente)			4		
Idoneità	Tirocinio			10		
totale CFU semestre					34	

TOTALE CREDITI PRIMO ANNO	60
----------------------------------	-----------

LM/SNT3	Denominazione del corso: Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche area Tecnico-Assistenziale
----------------	---

SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE			CFU	CFU totali	Propedeuticità	
Corso Integrato 6 ESAME	C.I Metodologia della Ricerca nell'area Tecnico-Assistenziale		Ambito disciplinare		8	Corso Integrato 1
	FIS/07 Fisica Applicata (ai beni culturali, ambientali, biologia, medicina)	Scienze Propedeutiche	2			
	ING-INF/07 – Misure elettriche ed elettroniche	Scienze Propedeutiche	2			
	ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali	Scienze e Tecniche Audioprotesiche	2			
	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Scienze della Prevenzione dei servizi sanitari	2			
Corso Integrato 7 ESAME	C.I Valutazione della Qualità nei percorsi Tecnico-Assistenziali		Ambito disciplinare		7	Corso Integrato 4
	MED/42 – Igiene Generale ed Applicata	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2			
	MED/44 – Medicina del Lavoro	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2			
	SECS-P/10 Organizzazione Aziendale	Scienze del Management Sanitario	3			
Esame	L-LIN 12-Lingua Inglese II			2	Lingua Inglese 1	
Idoneità	Tirocinio			7		
totale CFU semestre				24		

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE			CFU	CFU totali	Propedeuticità		
Corso Integrato 8 Esame	C.I. Scienze Tecnico-Assistenziali Applicate alla organizzazione dei Servizi Sanitari 1		Ambito disciplinare		12	Corso Integrato da 1 a 5	
	BIO/14 - Farmacologia	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1				
	MED/ 11 – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatorie e perfusione cardiovascolare	2				
	MED/18 Chirurgia Generale	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1				
	MED/ 23 – Chirurgia Cardiaca	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2				
	MED/ 32 - Audiologia	Scienze e tecniche audioprotesiche	2				
	MED/ 33 – Malattie Apparato Locomotore	Scienze e tecniche ortopediche	2				
	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatorie e perfusione cardiovascolare	2				
Corso Integrato 9 Esame	C.I. Scienze Tecnico-Assistenziali Applicate alla organizzazione dei Servizi Sanitari 2		Ambito disciplinare		10	Corso Integrato da 1 a 7	
	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari	Scienze della dietetica	2				
	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Scienze biomediche	2				
	MED/28 – Malattie odontostomatologiche	Scienze dell'igiene dentale	2				
	MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate	Scienze della dietetica	2				
	MED/ 50 – Scienze tecniche mediche applicate	Scienze dell'igiene dentale	2				
Idoneità	ADE (a scelta dello studente)				2		
Idoneità	Tirocinio				7		
	Prova finale				5		
totale CFU semestre						36	
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO							60

Corso integrato 1: Scienze Informatiche e Statistiche

Insegnamenti: MED/01 - Statistica medica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SEC-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/01 ING-INF/05 SEC-S/02			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (<i>max 200 caratteri</i>): applicare le conoscenze di base delle scienze statistiche ed informatiche necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche, all'interno di strutture sanitarie di varia complessità; acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi e ai processi di autoformazione.			
Contenuti (<i>max 100 caratteri per CFU</i>): conoscenze di base delle scienze statistiche ed informatiche applicate ai sistemi della gestione sanitaria e della ricerca sperimentale			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 2 : Scienze Umane, Psicopedagogiche e Psicologiche

Insegnamenti: M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/08 - Psicologia clinica			
Settori Scientifico -Disciplinari: M-FIL/03 SPS/08 M-PED/01 M-PSI/08			CFU: 9
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (<i>max 200 caratteri</i>): conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari; comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; operare nel rispetto delle norme deontologiche e di responsabilità professionale			
Contenuti (<i>max 100 caratteri per CFU</i>): comunicazione individuale e di gruppo e gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari; norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 3 : Scienze Giuridiche

Insegnamenti: IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/14 - Diritto dell'Unione europea			
Settori Scientifico -Disciplinari: IUS/10 IUS/07 IUS/14			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (<i>max 200 caratteri</i>) : conoscere i principi del diritto del lavoro, del diritto amministrativo e del diritto dell'Unione Europea applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari; operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria.			
Contenuti (<i>max 100 caratteri per CFU</i>) : diritto del lavoro, diritto amministrativo e diritto dell'Unione Europea applicati ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti dei servizi sanitari; principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 4 : Scienze Economiche e del Management Sanitario

Insegnamenti: SECS-P/10 - Organizzazione aziendale MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Organizzazione Sanitaria) SECS-P/07 - Economia aziendale			
Settori Scientifico -Disciplinari: SECS-P/10 MED/42 SECS-P/07			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (<i>max 200 caratteri</i>): conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche; applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie.			
Contenuti (<i>max 100 caratteri per CFU</i>): tecniche di organizzazione aziendale; analisi organizzativa e controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 5: Scienze della Prevenzione

Insegnamenti: MED/42 - Igiene generale e applicata (per l'Epidemiologia dei Servizi Sanitari) MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/42 MED/43 MED/44			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: (lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (max 200 caratteri): conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori; operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Contenuti (max 100 caratteri per CFU): norme per la tutela della salute dei lavoratori; norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria; norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 6 : Metodologia della ricerca nell'area Tecnico-Assistenziale

Insegnamenti: FIS/07- Fisica applicata (ai beni culturali, ambientali, biologia, medicina) ING-INF/07 Misure Elettriche ed elettroniche ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate			
Settori Scientifico -Disciplinari: FIE/07 ING-INF/07 ING-IND/22 MED/50			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: (lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (max 200 caratteri): sviluppare le diverse metodologie di ricerca nel settore dei materiali protesici utilizzando le diverse risorse informatiche attuali.			
Contenuti (max 100 caratteri per CFU): attuali tecnologie per lo sviluppo dei nuovi materiali protesici.			
Propedeuticità: Corso Integrato 1.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 7 : Valutazione della qualità nei Percorsi Tecnico-Assistenziali

Insegnamenti: MED/42 Igiene generale ed applicata MED/44 Medicina del Lavoro SECS-P/10 Organizzazione Aziendale			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/42 MED/344 SECS-P/10			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
Altro (specificare):			
Obiettivi formativi (max 200 caratteri): acquisire criteri e metodi di valutazione della qualità nei percorsi dell'area Tecnico-Assistenziale			
Contenuti (max 100 caratteri per CFU): conoscenze degli indicatori di qualità nella valutazione dei servizi sanitari.			
Propedeuticità: Corso Integrato 4.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 8 : Scienze Tecnico-Assistenziali applicate alla organizzazione dei servizi sanitari 1

Insegnamenti: BIO/14 – Farmacologia MED/11 - Malattie dell'apparato Cardiovascolare MED/18 - Chirurgia Generale MED/23 – Chirurgia Cardiaca MED/32 – Audiologia MED/33 – Malattie apparato loco-motore MED/50 Scienze Tecniche Applicate			
Settori Scientifico -Disciplinari: BIO/14 MED/11 MED/18 MED/23 MED/32 MED/33 MED/50		CFU: 12	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (max 200 caratteri): applicare le moderne conoscenze cliniche e sperimentali per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-assistenziali, con particolare riferimento all'adozione di percorsi clinico-assistenziali dotati di alta efficacia ed efficienza.			
Contenuti (max 100 caratteri per CFU): organizzazione e gestione dei servizi sanitari; adozione di percorsi clinico-assistenziali dotati di alta efficacia ed efficienza.			
Propedeuticità: Corsi Integrati da 1 a7.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso integrato 9 : Scienze Tecnico-Assistenziali applicate alla organizzazione dei servizi sanitari 2

Insegnamenti: AGR/15 - Scienze e Tecnologie Alimentari BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/28 – Malattie odontostomatologiche MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate			
Settori Scientifico -Disciplinari: AGR/15 BIO/12 MED/28 MED/49 MED/50			CFU: 10
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi <i>(max 200 caratteri)</i> : applicare le moderne conoscenze cliniche e sperimentali per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-assistenziali, con particolare riferimento all'adozione di percorsi clinico-assistenziali dotati di alta efficacia ed efficienza.			
Contenuti <i>(max 100 caratteri per CFU)</i> : organizzazione e gestione dei servizi sanitari; adozione di percorsi clinico-assistenziali dotati di alta efficacia ed efficienza.			
Propedeuticità: Corsi Integrati da 1 a 7.			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI “Scienze delle Professioni Sanitarie Area Tecnico-assistenziale”				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Caratterizzanti	* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe		20	80
	* Scienze e tecniche audiometriche			
	* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico			
	* Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia			
	*Scienze e tecniche di neurofisiopatologia			
	*Scienze e tecniche ortopediche	MED/33 Malattie app. locomotore 2		
	*Scienze e tecniche audioprotesiche	MED/32 Audiologia 2		
	*Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/ 22 Scienze e tecnologie dei materiali 2 MED/11 malattie dell'app. cardiovascolare2 MED/23 Chirurgia cardiaca2 MED/50 Scienze tecniche med. Applicate 2		
	*Scienze dell'igiene dentale	MED/28 Malattie odontostomatologiche 2 MED/50 Scienze tecniche med. Applicate2		
	*Scienze della dietistica	AGR/15 Scienze e tecnologie alim.2 M-PSI/08 Psicologia clinica 2 MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate2		
	Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata 2 ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche 2	2	
	Scienze biomediche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica 2	2	
	Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale 3	3	
	Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica 2	2	
	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata 5 MED/43 Medicina legale 2 MED/44 Medicina del lavoro 4 MED/50 Scienze tecniche mediche applicate 2	3	
	Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del Lavoro 2 IUS/10 Diritto amministrativo2 IUS/14 Diritto dell'Unione Europea 2 SECS-P/10 Organizzazione aziendale 5	6	
	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale 3 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 1	4	
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistema di elaborazioni delle informazioni 2 SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica 2	3		
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	BIO/14 Farmacologia 1 MED/18 Chirurgia Generale 1	2		

	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-FIL/02 Filosofia morale 2 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 1	3	
	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/49 Scienze Tecniche Dietetiche Applicate. MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate	30	

TOTALE			100	
---------------	--	--	------------	--